

ECONOMIA Presentato ieri "Epic0" della società Mecaprom Motor. La soddisfazione del presidente dell'Uib Carlo Piacenza

Il Biellese non è solo tessile: nel 2019 uno stabilimento per autovetture elettriche

BIELLA (ces) È stato presentato ieri mattina, in occasione della Fiera dell'economia green e circolare Ecomondo a Rimini, il primo veicolo italiano totalmente elettrico pensato e progettato con standard automobilistici e declinato al trasporto di merci. Il progetto è del gruppo Mecaprom Motors srl ma quello che interessa il nostro territorio è che la produzione avverrà nel Biellese. L'ubicazione dello stabilimento non è stata ancora resa nota ma i lavori inizieranno entro il febbraio

del prossimo anno. Il mezzo è stato battezzato "Epic0". Le sue caratteristiche principali sono racchiuse proprio nel nome: "E" come Elettrico, "pic" come piccolo e "0" perché è a zero emissioni. Regis Epic0 ha dimensioni compatte (misura 1,5 m di larghezza frontale e 3,7 m di lunghezza), un piano carico di 2,2 mq, una portata di 700 kg e può percorrere fino a 170 Km con una carica. Le prestazioni di autonomia sono state pensate per coprire l'in-

tera giornata lavorativa senza dover pensare alla ricarica e tenendo in considerazione la velocità media di circa 20 km/h consentita in città. La Mecaprom Technologies Corporation è un'azienda italiana nata nel 2004 dall'implementazione delle società precedenti in attività sin dagli anni Sessanta - leader nella progettazione, sviluppo e realizzazione di Sistemi Powertrain, dopo un decennio di studio e ricerca investito sulla mobilità so-



Il veicolo elettrico "Epic0" che verrà prodotto in uno stabilimento del Biellese la cui ubicazione non è stata ancora resa nota. Il progetto partirà nel febbraio 2019



stenibile, entra sul mercato con un proprio marchio, producendo e commercializzando un'intera famiglia di veicoli ibridi e full electric con contenuti tecnologici unici rispetto alla concorrenza ed esclusivamente equipaggiati con Sistemi Powertrain proprietari. Nasce, così, l'azienda Mecaprom Motors srl, (start - up con sede legale in provincia di Biella e operativa da febbraio 2019) che si inserisce nel mercato della mobilità urbana sostenibile con il veicolo in questione, compatto elettrico classificato come quadriciclo pesante nella versione commerciale con omologazione L7e cu. Il progetto nasce con l'obiettivo di fronteggiare le esigenze della distribuzione merci del cosiddetto "ultimo miglio" -

e della distribuzione in genere - proponendo un veicolo in grado di svolgere un'attività quotidiana all'interno dei centri urbani nel pieno rispetto dell'ambiente e che permetta nel contempo una riduzione dei costi di gestione rispetto ai sistemi di trazione endotermici. La società commercializzerà i propri veicoli a marchio Regis tramite una rete di concessionari dislocati sul territorio italiano che saranno affiancati da una rete di officine autorizzate reclutate dalle reti di Officine Bosch Bosch Car Service e AutoCrew, grazie ad un accordo stipulato con la società Robert Bosch Spa. Il progetto dello sviluppo rete prenderà avvio nei principali capoluoghi italiani in quelle che saranno consi-

derate le "città pilota". «La nascita di una nuova realtà produttiva nel Biellese - commenta soddisfatto il presidente dell'Unione industriale Carlo Piacenza - è indice delle grandi opportunità che il nostro territorio può offrire non solo dal punto di vista degli spazi industriali, ma anche per quanto riguarda la disponibilità di personale. Lo sviluppo del settore meccanico e di un polo per l'elettrificazione è importante per un distretto sempre più diversificato che ha nella sostenibilità il tratto comune dei diversi comparti. Si delinea così una consapevolezza crescente dell'industria che sa tutelare le risorse naturali attraverso l'economia circolare e l'innovazione tecnologica»

EVENTO Ai giardini Zumaglini l'inaugurazione del monumento restaurato. Festeggiati i cento anni della Vittoria

BIELLA (ces) Sono stati due studenti del liceo scientifico a far scivolare via il drappo tricolore che copriva la statua dell'Alpino con il mulo dei giardini Zumaglini.



L'inaugurazione del monumento, restaurato a spese del comune, è stata uno dei momenti principali delle celebrazioni del centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale, svoltesi domenica 4 novembre. Le autorità, le associazioni d'arma e i gonfaloni dei Comuni della provincia hanno sfilato da palazzo Oropa fino al largo di fronte alla scultura, opera di Pietro Canonica e datata 1922, quando i biellesi, come ha ricordato nel suo intervento il sindaco **Marco Cavicchioli** «fecero una colletta per pagarla. Per questo ho ringraziato gli Alpini che, con la consueta disponibilità, si erano offerti di finanziare il restauro. Ma al presidente **Marco Fulcheri** ho detto che avrebbe dovuto pensarci, oggi come allora, la città. E abbiamo trovato i fondi per realizzare l'opera. Saranno comunque gli Alpini, grazie a una convenzione, a occuparsi della cura e della manutenzione dell'area».

cinque parlamentari della provincia, **Gilberto Pichetto** e **Andrea Delmastro**. Dopo l'alzabandiera e gli onori ai caduti, il prefetto Annunziata Gallo ha letto il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella per poi cedere il palco al sindaco, incaricato dell'orazione ufficiale. «La Prima Guerra Mondiale si svolse nel segno di eroismo e martirio» ha detto Marco Cavicchioli. «Fu la prima occasione in cui l'Italia si levò in piedi per difendere e proteggere la sua stessa unità. Ma non possiamo dimenticare i 700mila uomini strappati alle loro vite. Io stesso sono nipote di un cavaliere di Vittorio Veneto e credo che in

tutte le famiglie d'Italia ci sia stato almeno un componente coinvolto nel conflitto. Sono le lapidi con i nomi dei caduti che troviamo anche nel più piccolo dei paesini a testimoniare la portata di questa tragedia. Ma c'è un'altra eredità dei due grandi conflitti del secolo scorso, e si chiama pace. Dal 1945 a oggi abbiamo vissuto un periodo senza conflitti, in Italia e in Europa. Accanto al monumento, sui tre pennoni sventolano il tricolore, la bandiera del Piemonte e la bandiera europea: è legittimo che la politica discuta degli aspetti economici dell'Unione, ma non si può discutere che sia stata simbolo e garante della nostra pace».

● HAI PIÙ DI 55 ANNI?

Hai voglia di capirne di più di Internet, social e altro? Vuoi imparare a utilizzare il computer o il tablet per informarti, scambiare foto con amici e parenti lontani e vicini, "chiacchierare" con loro, leggere i giornali e guardare video? (e molto molto altro, come scoprirai).

#ADBiella
agenda digitale

CORSI DI INTERNET
#BIELLAINCLUDE

divertente facile utile
d1v3rt3nt3 fac1l3 ut1l3

#ADBiella
agenda digitale

● LEZIONI
*dove e quando

<p>● ISCRIZIONI</p> <p>BIELLA - Istituto Gae Aulenti Da lunedì a giovedì 7.50/10.15 - 14.00/17.30 Venerdì 7.50/11.00 015 402748 (ex Geometri) viale Macallè 54</p> <p>VIGLIANO BIELLESE - Comune/URP Da lun a ven 9.00/12.00 Mercoledì anche dalle 14.15/16.00 Giovedì 9.00/16.00 continuato 015 512041 - Via Milano 234</p> <p>COSSATO - Liceo Scientifico Da lunedì a venerdì 8.00/14.00 015 922796 - Via Martiri della Libertà 38</p> <p>MOSSO - Comune/URP Lunedì 8.30/15.30 Mercoledì e venerdì 8.00/15.30 015 741212 - Piazza Italia 3</p>	<p>● BIELLA UPB, Via Lorenzo Delleani 33 Sabato 10 novembre - h 10.00/12.00</p> <p>● IIS G. Aulenti, (ex Geometri) viale Macallè 54 Lunedì 12 novembre - h 9.00/11.00</p> <p>● IIS E. Bona, Via Antonio Gramsci 22 Martedì 13 novembre - h 14.30/16.30</p> <p>● IIS Q. Sella, Via Fratelli Rosselli 2 Mercoledì 14 novembre - h 15.30/17.30</p> <p>● COSSATO Liceo Scientifico, Via Martiri della Libertà 38 Lunedì 12 novembre - h 14.30/16.30</p> <p>● MOSSO Istituto Gae Aulenti, Via Q. Sella 42 Lunedì 12 novembre - h 9.00/12.00</p> <p>● VIGLIANO BIELLESE Scuola media D. Alighieri, Via D. Alighieri 10 Giovedì 8 novembre - h 14.30/16.00</p>
---	--

* Date di inizio corsi. Le lezioni proseguiranno fino a dicembre con cadenza settimanale, per un totale di sei incontri. A gennaio repliche dei corsi in ogni sede.

Calendario completo e iscrizioni:
www.agendadigitale.biella.it/corsiover55

● I CORSI SONO GRATUITI N.B. Chi ha frequentato il corso di 1° livello potrà continuare il corso di 2° livello gratuitamente presso Upb.